



I dirigenti della Timberland pagati per fare gli ambientalisti sull'isola Palmaria, davanti a Porto Venere. Hanno abbandonato per due giorni computer e tablet e hanno preso in mano falci, pale e rastrelli. Sono trenta dipendenti della sede centrale di Timberland a Milano. Al loro fianco una decina di volontari lombardi di Legambiente, all'opera per 'Puliamo il mondo'. Primo obiettivo, la piazza ricavata sull'isola con l'abbattimento dello 'scheletrone', poi la segnaletica e la cartellonistica, ma anche la pulizia nei dintorni delle vecchie fortificazioni militari. "Attraverso il programma 'Path of service' - spiega il country manager di Timberland, Luca Ghidini - ogni dipendente dispone di 40 ore annuali retribuite da dedicare ad azioni di volontariato a livello locale. Una filosofia di rispetto ambientale che si rispecchia anche nell'azienda". "Quest'anno - rivela Santo Grammatico, presidente ligure di Legambiente - abbiamo realizzato 23 iniziative in regione, pulendo alvei, come il Ferreggiano a Genova, parchi, giardini, coste. I volontari scesi in campo sono stati oltre 500" *(testo di Thomas De Luca)*

